

Organizzato da:



Salesiani
DON BOSCO
PIEMONTE V. D'AOSTA



Con il patrocinio di:



Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte



CITTA' DI TORINO

Con il sostegno di:



TORINO



Anffas
dal 1958 la persona al centro
REGIONE PIEMONTE



CONFCOOPERATIVE
PIEMONTE



LEGACOOP
PIEMONTE



Salesiani
PER IL SOCIALE



cooperati **valdocco** animazione

Media Partner:

LA VOCE IL TEMPO



REGOLAMENTO

Il presente regolamento costituisce l'ufficialità dell'iscrizione al concorso "Premio Letterario MeCO", organizzato dal Fourth Terzo settore in Piemonte ETS e da Salesiani Don Bosco Piemonte e VdA.

I termini per la partecipazione al concorso sono contenuti nel presente bando.

Art. 1 – Tema del concorso

Il tema di quest'anno, "Dietro le Sbarre", invita i partecipanti a esplorare la condizione di prigionia, che può essere sia fisica che psicologica e di esclusione sociale, e le sue implicazioni nella vita quotidiana.

Le sbarre rappresentano i confini che separano un individuo dalla libertà: il carcere, la reclusione fisica, ma anche le barriere invisibili e mentali che imprigionano la mente e il cuore. Queste prigioni limitano la capacità di esprimersi, di relazionarsi con gli altri, di percepire il futuro: "dietro le sbarre" spesso significa sentirsi bloccato e può sembrare impossibile trovare una via d'uscita.

Le sbarre fisiche, quelle reali, sono il confine visibile e tangibile che separa la libertà dalla costrizione: il carcere, la detenzione, ma anche la condizione di chi è separato dalla società, da una comunità, o da un contesto che gli consente di vivere pienamente. E non sono solo le sbarre metalliche a formare queste prigioni. Esistono anche barriere fisiche legate alla condizione del corpo, come le disabilità, che possono limitare l'autonomia e la partecipazione piena alla vita sociale. Le persone con disabilità, ad esempio, possono sentirsi "dietro le sbarre" di una realtà che non è progettata per permettere loro di vivere liberamente.

Ma esistono altre prigioni invisibili, le barriere psicologiche e sociali che limitano altrettanto la nostra libertà: le paure interiori, le difficoltà emotive, le discriminazioni e i giudizi sociali. In un mondo sempre più interconnesso, ma altrettanto distante emotivamente, esistono forme di reclusione che si celano nel nostro quotidiano: gli adolescenti "imprigionati" dietro schermi che sostituiscono il contatto umano; le solitudini interiori di chi si sente invisibile, escluso o incapace di farcela; le barriere sociali, economiche e culturali che impediscono a tanti di vivere una vita libera e soddisfacente, le catene di una dipendenza dalla quale sembra impossibile uscire.

Tuttavia, proprio durante la prigionia, è possibile intravedere "il cortile oltre le sbarre". In questo contesto, il concorso invita a riflettere anche sull'oltre, sul fuori, e sulla forza trasformativa che può nascere proprio nelle difficoltà: ogni individuo ha la possibilità di superare le proprie barriere e di guardare oltre la prigionia, verso un futuro di speranza e riscatto.

Il concorso vuole quindi indagare le difficoltà legate alla condizione di prigionia, fragilità o esclusione, ma anche l'importanza della speranza nel processo di cambiamento. Come si può rompere il silenzio di una vita dietro le sbarre? Quali sono le forze interiori che ci spingono a cercare una via di uscita? Come l'incontro con gli altri e con se stessi può portare a una rinascita?

Anche attività come lo sport, il teatro, la musica o altre forme di espressione creativa possono essere potenti strumenti di liberazione. Ognuna di queste pratiche offre la possibilità di affrontare barriere fisiche e mentali, liberando la mente e rafforzando il legame

tra corpo e spirito. Questi percorsi possono aiutare a superare le "sbarre" interiori, consentendo a ciascuno di riscoprire se stesso, di connettersi con gli altri e di esplorare nuove dimensioni del proprio potenziale. Chi ha vissuto questa trasformazione, grazie a tali esperienze, può raccontare come ha sperimentato una forma di liberazione dal "dietro le sbarre", trovando una via per il riscatto e la speranza.

Invitiamo quindi i partecipanti a raccontare, attraverso la scrittura, le proprie riflessioni, i propri vissuti, le esperienze personali o immaginate, mettendo in luce la vita "dietro le sbarre".

Art. 2 – Modalità di partecipazione

- La partecipazione è gratuita. Il concorso è rivolto a tutti i cittadini e le cittadine, italiani e stranieri, che abbiano compiuto i 14 anni di età.
- Le opere devono essere inedite e in lingua italiana. Per opera inedita si intende che non sia mai stata pubblicata, né in forma cartacea, né sui social media né su siti web.
- La partecipazione al Concorso dovrà essere effettuata compilando la scheda d'iscrizione, accompagnata da:
 - documento d'identità dell'autore e, solo per gli autori minorenni, anche il documento d'identità genitore o di chi esercita la responsabilità genitoriale.
 - Breve biografia\presentazione dell'autore (max 600 caratteri)
 - Presentazione e significato dell'opera in relazione al tema del concorso: nel caso le opere presentate siano due, fare due presentazioni separate. (max 2000 caratteri spazi inclusi)
- La domanda di iscrizione e tutti gli allegati saranno da inviare entro il 31 Marzo 2025 via mail a: forum@terzosettorepiemonte.it (OGGETTO: PREMIO LETTERARIO MECO – CANDIDATURA) Verrà inviata una mail di conferma di ricezione entro 2 giorni lavorativi.

Art. 3 – Sezione dei partecipanti

Il concorso è aperto a tre categorie di partecipanti:

Sezione 1: Giovani e Adulti (19 anni e oltre)

Per tutte le cittadine e tutti i cittadini che abbiano compiuto 19 anni.

Sezione 2: Adolescenti (14-18 anni)

Per tutte le cittadine e tutti i cittadini che abbiano un'età compresa tra i 14 e i 18 anni.

Sezione 3: Giovani del Ferrante Aporti

Una sezione speciale per i giovani detenuti del carcere minorile Ferrante Aporti di Torino.

Tra tutti i partecipanti, saranno assegnati due premi speciali a persone con disabilità, per garantire un riconoscimento inclusivo e valorizzare la partecipazione di tutte e tutti.

Art. 4 – Opere ammesse

I partecipanti possono scegliere di presentare i loro lavori in una delle seguenti forme:

Saggio Breve: Un testo che esplora il tema "Dietro le Sbarre" da una prospettiva riflessiva, sociologica, psicologica o filosofica. Il saggio dovrà avere una lunghezza massima di 10.000 parole (spazi esclusi).

Poesia: Una composizione poetica che affronti il tema della prigionia, fisica o psicologica, esprimendo emozioni e riflessioni in modo creativo e originale.

Racconto (di fantasia o autobiografico). Il racconto non deve superare le 5.000 parole (spazi esclusi)

Art. 5 – Premi e riconoscimenti

I premi sono sostenuti da: Forum Terzo Settore in Piemonte ETS, Salesiani Don Bosco Piemonte e VdA, Cooperativa Animazione Valdocco Onlus, Salesiani per il Sociale APS, Confcooperative, Associazione Giovanile Salesiana per il Territorio, ACLI Piemonte APS, AICS Piemonte APS, Legacoopsociali, UISP Piemonte APS, FISH Piemonte, Anffas Piemonte APS.

1) PREMIO Giovani e Adulti (per miglior lavoro in generale)

1° posto: 1000 €
2° posto: 600 €
3° posto: 300 €

2) PREMIO Adolescenti (per miglior lavoro in generale)

1° posto: 1000 €
2° posto: 600 €
3° posto: 300 €

3) PREMIO Giovani del Ferrante Aporti: (per miglior lavoro in generale)

1° posto: 1000 €
2° posto: 600 €
3° posto: 300 €

4) Menzione Miglior Poesia (tra tutte)

borsa studio scuola Holden del valore di 550 €

5) Menzione Miglior Saggio (tra tutti)

borsa studio scuola Holden del valore di 550 €

6) Menzione Miglior Racconto breve (tra tutti)

borsa studio scuola Holden del valore di 550 €

7) PREMIO GIURIA (lavori in generale delle persone con disabilità)

2 borse di studio scuola Holden del valore di 550 € ciascuna

Inoltre verrà pubblicata la raccolta dei contributi più significativi. Coloro che saranno inseriti nella raccolta riceveranno 1 copia omaggio del libro. Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto alla Comunità Harambée di Casale Monferrato (AL), che dal 1996 si occupa di accogliere e sostenere giovani in stato di bisogno.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Tutti i premi in denaro sono al lordo delle imposte in base alla normativa vigente.

Art. 6 – Valutazione delle opere

Le opere saranno valutate da una giuria il cui giudizio sarà insindacabile e inappellabile.

La Giuria decreterà solo i vincitori e le menzioni di merito, pertanto non verrà stilata alcuna classifica per gli altri partecipanti. Verranno resi noti sul sito del Forum Terzo Settore in Piemonte solo i titoli e gli autori premiati.

La giuria è composta da esperti nel campo della letteratura, dell'educazione, delle scienze sociali e rappresentanti delle organizzazioni promotrici del concorso. La lista dei giurati è consultabile sul sito terzosettorepiemonte.it.

Art. 7 – Comunicazioni

I partecipanti sono tenuti a consultare il sito ufficiale del Forum Terzo Settore in Piemonte www.terzosettorepiemonte.it, dove saranno presenti tutte le comunicazioni in merito al concorso.

Per info e richieste contattare la segreteria organizzativa del Forum Terzo Settore in Piemonte all'indirizzo e-mail: forum@terzosettorepiemonte.it

Gli enti promotori declinano sin d'ora ogni tipo di responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o mancati recapiti telematici.

Art. 8 – Scadenze, calendario, premiazione

31 Marzo 2025: data di scadenza per l'invio delle opere.

5 maggio 2025: comunicazione dei finalisti sul sito forumterzosettorepiemonte.it

15 al 19 maggio 2025: cerimonia di premiazione in occasione del Salone del Libro di Torino, durante una cerimonia che celebrerà i vincitori e l'eredità di Don Domenico Ricca. In questa occasione, verrà presentato anche il libro con i migliori elaborati. Il ricavato della vendita del libro sarà interamente devoluto alla Comunità Harambée di Casale Monferrato (AL), che dal 1996 si occupa di accogliere e sostenere giovani in stato di bisogno.